



AZIONE CATTOLICA
DIOCESI DI NOLA



Ricettario dell'educatore



Carissimo/a

se ti ritrovi questo “ricettario” tra le mani vuol dire che sei pronto a cominciare questa nuova avventura a **SERVIZIO** dei piccoli dell’ACR. In questi due giorni abbiamo provato a “mettere le mani in pasta” perché questa *missione* possa davvero diventare una *occupazione più che una preoccupazione* per la nostra vita.

Ogni cristiano è chiamato a investirsi della responsabilità e del compito educativo all’interno della comunità ecclesiale. Come? I modi di partecipazione a tale missione educativa sono molti e variano a seconda della “chiamata” dello Spirito; tutti però convergono all'edificazione della Chiesa.

Anche l'educatore ACR è “chiamato”...è di fronte a una chiamata, ad una “vocazione”. Il Parroco – assistente, il presidente, possono proporci il servizio educativo ma è lo Spirito che scopre in noi la “vocazione” al servizio dei più piccoli! Naturalmente ogni vocazione deve avere uno “stile” ... Ma che caratteristiche deve avere questo stile?

Vocazione: Tutto nella Chiesa corrisponde a un disegno, perché Dio non opera a caso. Dio è il regista di avvenimenti, fatti, situazioni, incontri, ispirazioni... che nel loro insieme orientano una persona a quel preciso servizio nella Chiesa. Rispondendo di sì a questo intervento di Dio dichiariamo la nostra fedeltà e la nostra disponibilità al Suo progetto.

Carismi: Dio, chiamandoci, ci dona quanto è necessario affinché possiamo compiere completamente quel servizio: i carismi. Sono i “talenti” che vanno valutati e valorizzati (ricordate la parabola?) e devono essere accolti e sviluppati con impegno personale.

#

Servizio ministeriale: Rispondendo alla chiamata e valorizzando i carismi, ogni cristiano viene a trovarsi là dove Dio lo vuole. La radice profonda del nostro servizio ministeriale è data dalla continuazione in noi e dalla imitazione da parte nostra del servizio totale e regale di Cristo. La Chiesa è serva come servo fu Cristo! La ministerialità è la capacità di servizio propria ed esclusiva della Chiesa in ordine a quei beni che Cristo ci ha affidato: la Parola, la Liturgia, la Carità.

L'educatore deve sapere che è un Chiamato e come tale ha una risposta da dare; che è portatore di carismi e come tale deve valorizzarli; che svolge un servizio ministeriale e come tale è impegnato a superare ogni forma di assenteismo, di indolenza o di efficientismo.

Ogni educatore ACR dovrà confrontare la propria storia personale con questo agire e con questo stile di Dio, per acquisire sempre maggiore consapevolezza, responsabilità e riconoscenza. Inoltre l'educatore è colui che conosce l'Azione Cattolica, attraverso lo studio del Progetto Formativo, dello Statuto, delle linee guida per gli Itinerari Formativi e, non ultimo, il Catechismo della Chiesa Cattolica (CCC); tutti strumenti per capire e prepararci ad aderire all'Azione Cattolica.

Perché l'AC prima si sceglie, poi si ama e infine si serve!

Solo così potremmo dire anche noi “Ci prendo gusto”.

Buon servizio e buon cammino!

*Mena, Michele, don Paolino
e gli amici dell'èquipe diocesana ACR*

Titolo: _____

Obiettivo

Materiali per l'incontro

Data: _____

Esito dell'incontro

N° di bambini: _____



Preparazione: _____

Preghiera: _____

Avvisi: _____

Titolo: _____

Obiettivo

Materiali per l'incontro

Data: _____

N° di bambini: _____

Esito dell'incontro



Preparazione: _____

Preghiera: _____

Avvisi: _____

Titolo: _____

Obiettivo

Materiali per l'incontro

Data: _____

N° di bambini: _____

Esito dell'incontro



Preparazione: _____

Preghiera: _____

Avvisi: _____

Titolo: _____

Obiettivo

Materiali per l'incontro

Data: _____

N° di bambini: _____

Esito dell'incontro



Preparazione: _____

Preghiera: _____

Avvisi: _____

Titolo: _____

Obiettivo

Materiali per l'incontro

Data: _____

N° di bambini: _____

Esito dell'incontro



Preparazione: _____

Preghiera: _____

Avvisi: _____

Titolo: _____

Obiettivo

Materiali per l'incontro

Data: _____

N° di bambini: _____

Esito dell'incontro



Preparazione: _____

Pregiera: _____

Avvisi: _____

Prima fase

DATA

OBIETTIVO

OSSERVAZIONI

<i>DATA</i>	<i>OBIETTIVO</i>	<i>OSSERVAZIONI</i>

Prima fase

<i>DATA</i>	<i>OBIETTIVO</i>	<i>OSSERVAZIONI</i>

Titolo: _____

Obiettivo

Materiali per l'incontro

Data: _____

N° di bambini: _____

Esito dell'incontro



Preparazione: _____

Preghiera: _____

Avvisi: _____

Titolo: _____

Obiettivo

Materiali per l'incontro

Data: _____

N° di bambini: _____

Esito dell'incontro



Preparazione: _____

Pregiera: _____

Avvisi: _____

Titolo: _____

Obiettivo

Materiali per l'incontro

Data: _____

N° di bambini: _____

Esito dell'incontro



Preparazione: _____

Preghiera: _____

Avvisi: _____

Titolo: _____

Obiettivo

Materiali per l'incontro

Data: _____

N° di bambini: _____

Esito dell'incontro



Preparazione: _____

Preghiera: _____

Avvisi: _____

Titolo: _____

Obiettivo

Materiali per l'incontro

Data: _____

N° di bambini: _____

Esito dell'incontro



Preparazione: _____

Preghiera: _____

Avvisi: _____

Titolo: _____

Obiettivo

Materiali per l'incontro

Data: _____

N° di bambini: _____

Esito dell'incontro



Preparazione: _____

Preghiera: _____

Avvisi: _____

Seconda fase

DATA

OBIETTIVO

OSSERVAZIONI

<i>DATA</i>	<i>OBIETTIVO</i>	<i>OSSERVAZIONI</i>

Seconda fase

DATA

OBIETTIVO

OSSERVAZIONI

<i>DATA</i>	<i>OBIETTIVO</i>	<i>OSSERVAZIONI</i>

Titolo: _____

Obiettivo

Materiali per l'incontro

Data: _____

N° di bambini: _____

Esito dell'incontro



Preparazione: _____

Preghiera: _____

Avvisi: _____

Titolo: _____

Obiettivo

Materiali per l'incontro

Data: _____

N° di bambini: _____

Esito dell'incontro



Preparazione: _____

Preghiera: _____

Avvisi: _____

Titolo: _____

Obiettivo

Materiali per l'incontro

Data: _____

N° di bambini: _____

Esito dell'incontro



Preparazione: _____

Preghiera: _____

Avvisi: _____

Titolo: _____

Obiettivo

Materiali per l'incontro

Data: _____

N° di bambini: _____

Esito dell'incontro



Preparazione: _____

Preghiera: _____

Avvisi: _____

Titolo: _____

Obiettivo

Materiali per l'incontro

Data: _____

N° di bambini: _____

Esito dell'incontro



Preparazione: _____

Preghiera: _____

Avvisi: _____

Titolo: _____

Obiettivo

Materiali per l'incontro

Data: _____

N° di bambini: _____

Esito dell'incontro



Preparazione: _____

Preghiera: _____

Avvisi: _____

Terza fase

<i>DATA</i>	<i>OBIETTIVO</i>	<i>OSSERVAZIONI</i>

Terza fase

<i>DATA</i>	<i>OBIETTIVO</i>	<i>OSSERVAZIONI</i>

TRATTORIA

va a Messa tutte le domeniche

testimonia con la sua vita l'amore di Cristo

è battezzato e cresimato (o sta facendo il suo percorso)

si affida alla preghiera

riconosce che il Papa è il rappresentante di Cristo

vive un rapporto con Cristo mediante i Sacramenti
(eucaristia e confessione)

è vicino al prossimo per amore di Cristo

è missionario negli ambienti in cui vive

imita il comportamento di Cristo

ama Dio e il prossimo come se stesso

perdona le offese ricevute

comunica il Vangelo e la gioia di essere Cristiani

è coerente

è punto di riferimento

partecipa attivamente alla vita parrocchiale

è aderente

riconosce [#]la chiamata di Dio nel suo servizio

è "in formazione"

è catechista

MENSA DELL'OSPEDALE:

è indifferente a ciò che accade attorno a lui
stringe amicizie per interesse
prega solo quando ne ha voglia
non testimonia la propria fede
si disinteressa della vita della propria comunità

discute col parroco
non programma e non prepara la riunione
va in ferie anche dalla messa
discute con gli altri educatori davanti ai bambini

fa l'educatore per "rimorchiare"
fa l'educatore per i crediti formativi a scuola

#

APPUNTI

#

LA RICETTA DEL

#